

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00994 del 27/05/2026

Proposta n. 916 del 30/04/2026

Oggetto:

"Messa in sicurezza muro di sostegno in Via G. D'Annunzio" nel Comune di Posta, COD OPERA OOPP_F1_2021_LAZ_575 - CUP C81B22002320001 - Cod. Inframob P23.0047-0056 - ID 17670 - Nomina del collaudatore statico in corso d'opera.

Proponente:

Estensore	AVICENNA VINCENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PAOLUCCI CRISTIANA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: "Messa in sicurezza muro di sostegno in Via G. D'Annunzio" nel Comune di Posta, COD OPERA OOPP_F1_2021_LAZ_575 - CUP C81B22002320001 - Cod. Inframob P23.0047-0056 - ID 17670 – Nomina del collaudatore statico in corso d'opera.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 570, con il quale è stato previsto che il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026, nonché l'art. 1, comma 590, con il quale dopo il comma 4-novies del decreto-legge 17 ottobre è stato inserito il seguente: "*4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026*";

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 5 febbraio 2026, n. 39 con la quale è stato individuato il dott. Giancarlo Cipriano per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;"

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 27 febbraio 2026, con il quale è stato conferito l'incarico

di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al Dott. Giancarlo Cipriano, con decorrenza dal 1° marzo 2026 e durata corrispondente a quella stabilita per la gestione straordinaria dall'art. 1, comma 4, del citato decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come prorogata con la Legge 30 dicembre 2025, n. 199;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: "Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", secondo cui:

- ai sensi degli articoli 226, comma 5, e 229, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a decorrere dal 1° luglio 2023 tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- a decorrere dal 1° luglio 2023, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti dei contratti pubblici contenute in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario. Le deroghe dovranno intendersi riferite, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- le ordinanze speciali, i decreti o gli atti comunque denominati del Commissario Straordinario devono essere interpretati secondo i principi e i canoni ermeneutici elencati al Titolo I, della Parte I, del Libro I, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

- nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla legge, e allo scopo di evitare soluzioni di continuità o ritardi nell'avvio o nella prosecuzione degli interventi della ricostruzione pubblica alla luce del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è disposto che fino alla data del 31 dicembre 2023, in deroga agli articoli 62 e 63 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, ogni stazione appaltante o centrale di committenza può effettuare qualsiasi procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture a prescindere dalla qualificazione eventualmente posseduta;

CONSIDERATO che l'opera oggetto di intervento risulta ricompresa altresì tra i beni sottoposti alla disciplina di tutela di cui al D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del decreto-legge n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA l' Ordinanza n. 129/2022 recante Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria nonché dell'elenco degli interventi per il recupero del tessuto socioeconomico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Abruzzo ove, nell'Allegato A, al progressivo n. 81, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuarsi nel Comune Posta (RI), Codice: OOPP_F1_2021_LAZ_575, per un importo complessivo di € 300.000,00;

VISTA la Determinazione n. A00709 del 06/04/2023 con la quale è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione all'Ing. Fabio Grassi, P. Iva IT01140390574, il quale ha offerto un ribasso economico del 2,39 % per un importo contrattuale di € 33.150,76 IVA ed oneri di legge esclusi;

VISTO il Progetto Definitivo, redatto dall'Ing. Fabio Grassi, avente sede legale in Antrodoco (RI) – Via Dante Alighieri n. 5/7, P.I. n. IT011403990574, acquisito agli atti dell'USR con nota prot. n. 0217718 del 15/02/2024, cui hanno fatto seguito ulteriori aggiornamenti acquisiti agli atti con prot.n. 0503940 del 15/04/2024 e prot.n. 896774 del 12/07/2024,

DATO atto che l'intervento, per la copertura economica di € 300.000,00, risulta già finanziato dall'Ordinanza 129/2022 e per restanti € 92.215,90 dall'O.C.S.R. n. 199/2024, recante "Modifiche degli Allegati alle Ordinanze n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023", per un importo complessivo da quadro tecnico economico pari a € 392.215,90;

VISTO il parere favorevole dell'USR Lazio in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento di cui trattasi, acquisito con prot. interno n. 0913011 del 16/07/2024;

VISTA la Determinazione dell'U.S.R. Lazio n. A01925 del 10/10/2024, di conclusione positiva della Conferenza Regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i, ai fini del rilascio di pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso da parte delle amministrazioni interessate, avente ad oggetto l'esame del progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi per un importo complessivo pari ad € 392.215,90, di cui € 243.107,56 per lavori e € 149.108,34 per somme a disposizione della stazione appaltante, con prescrizione rilasciata dalla Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, competente in ordine al vincolo archeologico, in ordine al fatto che nel caso in cui siano previste opere di movimento terra e/o scavi è richiesta la presenza di archeologo qualificato che possa assistere alle operazioni;

VISTA la determinazione n. A02628 del 01/12/2025 con la quale l'ing. Cristiana Paolucci, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. in sostituzione dell'Arch. Federica Badini;

VISTA la Determinazione n. A00591 del 01/04/2026 con la quale è stato approvato il Progetto esecutivo, per un importo dei lavori di € 392.215,90;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo redatto dal RUP in data 23.02.2026, recante prot. n. 0194933 ai sensi dell'art. 26, c. 8 del d.lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO CHE:

- l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un insieme di opere in conglomerato cementizio armato, in acciaio, di palificate in opera ed altri interventi di consolidamento strutturale delle strutture preesistenti;
- ai sensi dell'art. 67 comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 tutte le costruzioni di cui sopra, la cui sicurezza possa comunque interessare la pubblica incolumità devono essere sottoposte a collaudo statico;
- il collaudo statico deve essere esperito in conformità alle norme della legge 5.11.1971, n.1086, nonché alle prescrizioni contenute nel D.M. 17 gennaio 2018;

ACCERTATA la necessità di dover affidare, conformemente alle normative vigenti, l'incarico per la redazione del collaudo statico in corso d'opera dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 116, comma 4, del D.lgs 36/2023, *“per effettuare le attività di collaudo dei lavori: le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra il proprio personale o tra il personale di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità. I collaudatori dipendenti della stessa amministrazione appartengono a strutture funzionalmente indipendenti”*;

PRESO ATTO che l'Ing. Paolo Palmieri, in servizio presso l'Ufficio Genio Civile della Regione Lazio - Area Genio Civile Lazio Nord, risulta in possesso dei requisiti necessari e delle adeguate competenze professionali per lo svolgimento dell'incarico di collaudatore statico e che non sussistono le cause di incompatibilità di cui all'art. 116 del Dlgs 36/2023;

CONSIDERATO che

- l'Ing. Paolo Palmieri ha mostrato disponibilità ad assumere l'incarico in oggetto;
- non sussiste alcuna delle cause di conflitto di interessi previste dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i come da dichiarazione assunta al prot. n. 0281164 del 16.03.2026;

VISTO il nulla osta rilasciato dal Direttore e acquisito agli atti con prot. 0388186 del 13.04.2026;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa”;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare l'Ing. Paolo Palmieri, funzionario in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile della

Regione Lazio – Area Genio Civile Lazio Nord, quale collaudatore statico in corso d’opera dell’intervento “Progetto di messa in sicurezza del muro di sostegno in Via G. D’annunzio nel Comune di Posta (RI) – COD. OPERA OOPP_F1_2021_LAZ_575 - CUP: C81B22002320001- Codice Inframob: P23.0047-005 finanziato, per la copertura economica di € 300.000,00, dall’Ordinanza 129/2022 e per restanti € 92.215,90 dall’O.C.S.R. n. 199/2024;

2. di notificare la presente determinazione al soggetto interessato, al RUP ed ai progettisti dell’intervento;
3. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell’art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore
Dott. Giancarlo Cipriano

Copia